



Stefano Carini
Direttore
stefano.carini@liberta.it

ODISSEA SANITARIA

Prima manca il medico, poi si rompe la macchina: l'esame slitta ad ottobre

La prescrizione risale al 2017. E la qualità della vita della mia anziana mamma ne risente

● Egregio Direttore,

Vorrei portare alla sua attenzione un grave disservizio subito da mia madre Angela che da tempo aspetta di sottoporsi ad esame strumentale agli occhi più volte rinviato dalla Ausl di Piacenza.

Le espongo i fatti in breve. A mia madre che ha gravi carenze alla vista, viene prescritta lo scorso anno una tomografia retinica che viene prenotata la

prima volta per febbraio di quest'anno; qualche giorno prima dell'esame viene contattata dalla Ausl ed invitata a prenotare nuova data poiché il medico che avrebbe dovuto effettuare la tomografia risultava indisponibile. Mia madre riprenota l'esame per il 10 di maggio ma oggi le viene comunicato telefonicamente un nuovo rinvio della tomografia ad ottobre, questa volta per un guasto alla mac-

china.

Questo atteggiamento sopraffattorio nei confronti dei pazienti e' grave ed inaccettabile, soprattutto quando a pagarne le conseguenze e' una persona anziana a cui i problemi alla vista limitano fortemente l'autonomia.

Ho provato a contattare l'Ausl per chiedere spiegazioni ma sono stato invitato ad inviare una mail di reclamo a cui avrei ricevuto risposta dopo l'apertura di un'istruttoria interna.

A questo punto mi sembra opportuno che l'episodio venga reso pubblico e chiedo che la Ausl fornisca le spiegazioni che deve attraverso le pagine del suo giornale.

Grazie per la disponibilità

Giuseppe Angelillo

● A questo punto aspetto al più presto una risposta. In un mondo ideale, di fronte alla serie di sfortunati eventi, le scuse sarebbero il minimo. In seconda battuta mi aspetterei, alla luce anche del precedente contrattempo, un iter accelerato e non un'ulteriore rinvio di 5 mesi. Anche perché chi mi esclude che in ottobre non succeda qualcos'altro?